

MARIO BRUNELLO & URI CAINE

**PAVIA
TEATRO FRASCHINI**

2/2/2015

BRUNELLO E URI CAINE CON BACH INCANTANO

Pavia, Teatro Fraschini e in tournée

Strana coppia, imprevedibile forse, ma azzeccata. Ideale, nel nome di Bach. La scienza poetica oramai libera di Mario Brunello che quando tocca le corde del violoncello pare rendere tutto facile, respira e sa restituire ciò che riceve dal solista, il pianoforte di Uri Caine. Incanto puro sono i tempi lenti, e quasi sospeso sul nulla l'Andante della prima delle tre Sonate per viola da gamba e cembalo in programma. Negli Allegro conclusivi lo "staccato" pungente di Caine dà invece l'illusione d'una tastiera antica su cui Brunello danza con levità, e in quelli iniziali il dialogo è sempre musicalmente ricambiato. La singolare serata, avvio di "Dialoghi jazz per due" al Fraschini di Pavia, ha aperto anche una finestra su Caine autore/improvvisatore. Le variazioni fuori schema, ma sull'aria delle "Goldberg", erano di eccellente annata.

Angelo Foletto, *La Repubblica*